

notizie dai club

Club Dirigenti di informatica di Genova



25 ottobre 2003

◆ Università e imprese, binomio efficace

## Binomio efficace

di Alberto D'Ottavi

È sentimento diffuso che in Italia vi sia ancora poca collaborazione tra aziende e sistema dell'istruzione. Una volta tanto, arriva una conferma, ma in positivo. A Genova, infatti, un consorzio formato da università e imprese mette a disposizione degli studenti dodici borse di studio destinate all'innovazione. Segno dunque che la sinergia, quando c'è, può essere molto efficace.

Si tratta dell'Istituto Superiore di Studi in Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, nato nel 2003 a Genova per iniziativa di tre dipartimenti dell'università cittadina, attivi nel settore dell'Ict, e di un pool di aziende ed enti operanti sul territorio ligure, tra cui Marconi, Eltag, Datsiel, Ansaldo Signal, Dixet, T Bridge e Assindustria. Le borse di studio sono destinate a studenti dei corsi di Informatica, Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni, e Ingegneria Biomedica e Bioingegneria. La particolarità dell'iniziativa sta però nella definizione di una serie di argomenti di "didattica integrativa", con l'obiettivo di offrire una formazione più ricca, che dia una prospettiva a 360 gradi del tema dell'innovazione. Oltre al piano di studi curricolare, gli studenti dovranno, infatti, affrontare anche argomenti relativi a realtà aziendali e organizzative, realtà economico-sociali, e altri di impronta tecnico-scientifica. Questo, poi, non può avvenire se non calato nella realtà attuale, che vede la tecnologia e l'innovazione come campi primari della competitività internazionale. E anche questo fa parte degli obiettivi di Isict. Ecco dunque che i borsisti potranno non solo conoscere la realtà industriale e degli enti della Liguria, ma potranno anche confrontarsi con una prospettiva internazionale, in occasione

di incontri con esperti stranieri e di periodi trascorsi all'estero.

Innovazione, infatti, non è più sinonimo di specializzazione, né tantomeno di eccellenza tecnologica di prodotto. Le competenze tecniche rimangono una conditio sine qua non, ma sono oggi solo una parte degli skill richiesti a qualsiasi operatore e a qualsiasi azienda. L'industria mondiale delle nuove tecnologie va verso uno scenario di maturazione del mercato, dove gli spazi di ottimizzazione della produttività sono ormai ridotti. Le nuove prospettive si aprono qualora si prenda in considerazione l'innovazione dei processi, che dalla tecnologia possono e devono essere supportati.

Ecco allora che, anche nell'industria pesante così fortemente soggetta alle pressioni internazionali, è la trasformazione aziendale a essere obiettivo primario. E tale trasformazione non è altro che la perenne innovazione delle imprese alla ricerca di nuove prospettive di business. In tale scenario, qualsiasi tecnologia è strumento e non fine, e di conseguenze le competenze necessarie all'interpretazione delle esigenze del mercato sono e devono essere più ampie delle pur complesse ed evolute capacità tecniche.

Se, nel tracciare il percorso per la crescita, si prendono dunque i riferimenti in un orizzonte più ampio, appare chiaro come iniziative di supporto per la formazione integrata delle nuove generazioni, in sinergia tra mondo della ricerca e mondo applicativo, tra università e imprese, possano essere di aiuto sostanziale per prepararsi alle sfide future.

## Borse di studio nelle tecnologie dell'informazione

Isict lancia un nuovo bando per sei borse di studio da 5.000 euro annuali riservate a studenti che decidono di iscriversi presso l'Università degli Studi di Genova a uno dei corsi di laurea triennale o di laurea specialistica nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La selezione avverrà unicamente sulla base dei titoli e delle prove di esame, non sono previste limitazioni di accesso in base alle condizioni economiche dei partecipanti. I borsisti seguiranno il corso di studi curricolare, con in più una "didattica integrativa" in tre ambiti culturali: realtà aziendali e organizzative, realtà economico-sociali, temi tecnico-scientifici. Per gli



BRUNO SEBASTIANO SERPICO, PRESIDENTE ISICT

"studenti non residenti" l'Isict si impegna a fornire l'alloggio. Salirà così a 12 il numero dei borsisti Isict.

Scadenza del bando: 6 settembre 2004 ore 12.00. I vincitori hanno diritto al rinnovo della borsa per l'intera durata degli studi, a condizione che restino in pari con gli esami e con buone votazioni.

Il bando completo è consultabile sotto [www.isict.it](http://www.isict.it)